



REGIONE
SICILIA



PROVINCIA DI
AGRIGENTO



COMUNE DI
NARO



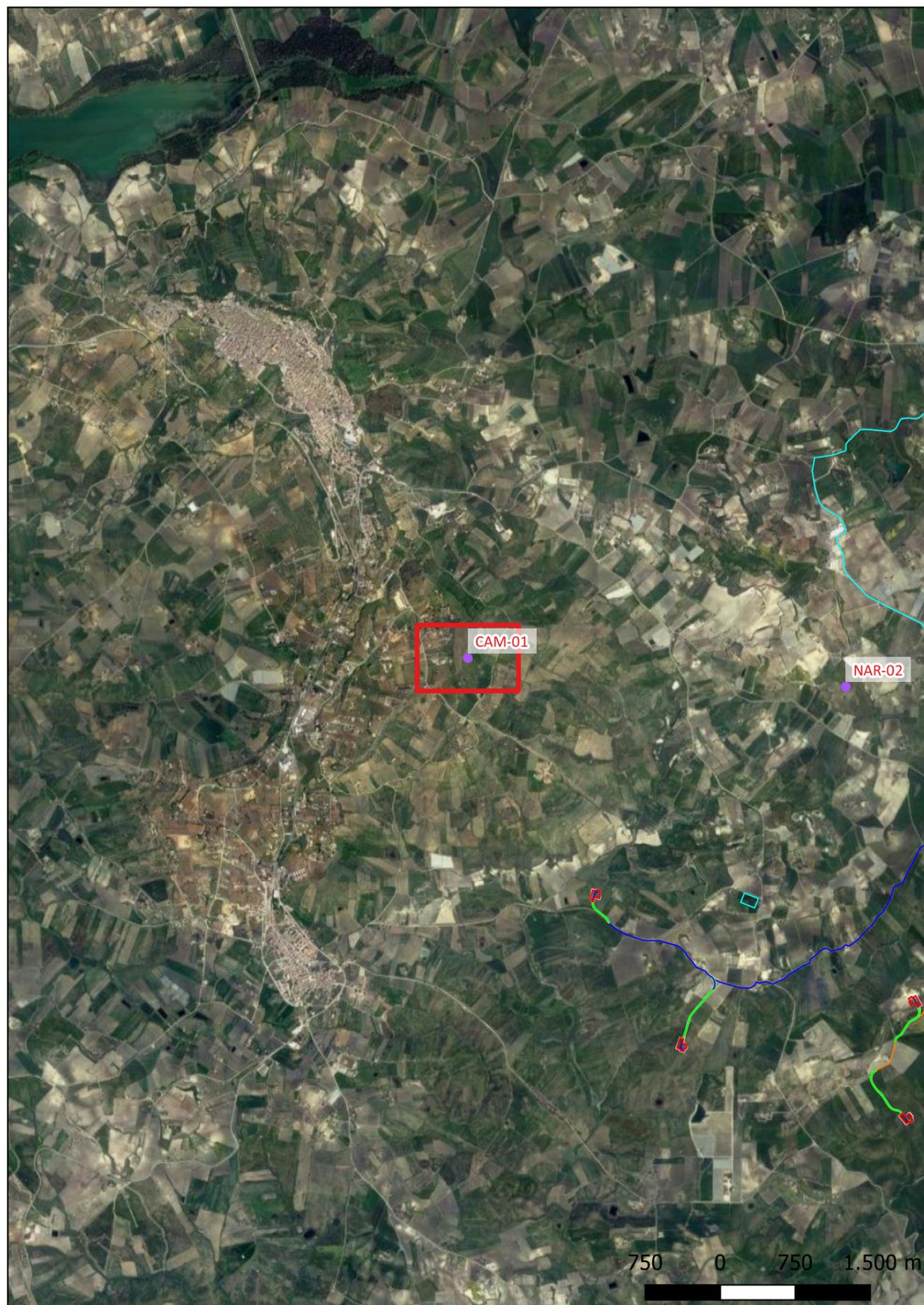
COMUNE DI
LICATA

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO
COMPOSTO DA 12 AEROGENERATORI DA 6.0 MW PER UNA POTENZA
COMPLESSIVA DI 72 MW SITO NEL COMUNE DI NARO (AG)
CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI NARO (AG) E LICATA (AG)**



Proponente	 <p>SIRIO RINNOVABILI S.R.L. Largo Augusto n.3 20122 Milano pec:siriorinnovabili@legalmail.it</p>				
Progettazione	 <p>INSE S.R.L. Ingegneria & Servizi</p>		<p>Viale Michelangelo, 71 80129 Napoli TEL. 081 579 7998 mail: tecnico@inse srl</p>		<p>Collaboratori: Ing. R. M. De Lucia Dott. G. Giardina Dott. Angelo Scuderi Eikon servizi per i beni culturali SAS Geol. V.E. Iervolino SR International Srl Arch. C. Gaudiero Ing. F. Quarto Ing. R. D'Onofrio Ing. M. Ciano</p>
Elaborato	<p>Nome Elaborato:</p> <p style="text-align: center;">CATALOGO MOSI</p>				
00	Ottobre 2023	PRIMA EMISSIONE	EIKON servizi beni cult. s.a.s	INSE Srl	Sirio Rinnovabili s.r.l.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	1:50.000				
Formato:	A1	Codice Pratica	S314	Codice Elaborato	ES314-AR05-D

Sito CAM-01 - Castellazzo di Camastra (S314_CAM-01)



Localizzazione: Camastra (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {castello}. {Età Romana, Età Medievale, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito si estende sulla sommità dell'altura ed è interessato dalla presenza dei resti di strutture murarie pertinenti ad abitazioni e fortificazioni ascrivibile ad epoca ellenistico romana. Inoltre, si segnala la presenza di una torre medievale. Sulle pendici della collina sono invece presenti tombe a grotticella artificiale pertinenti ad una necropoli dell'età del bronzo.

- Maurici 2001 = F. Maurici (a cura di), Castelli medievali in Sicilia. Guida agli itinerari castellani dell'isola, Palermo 2001.

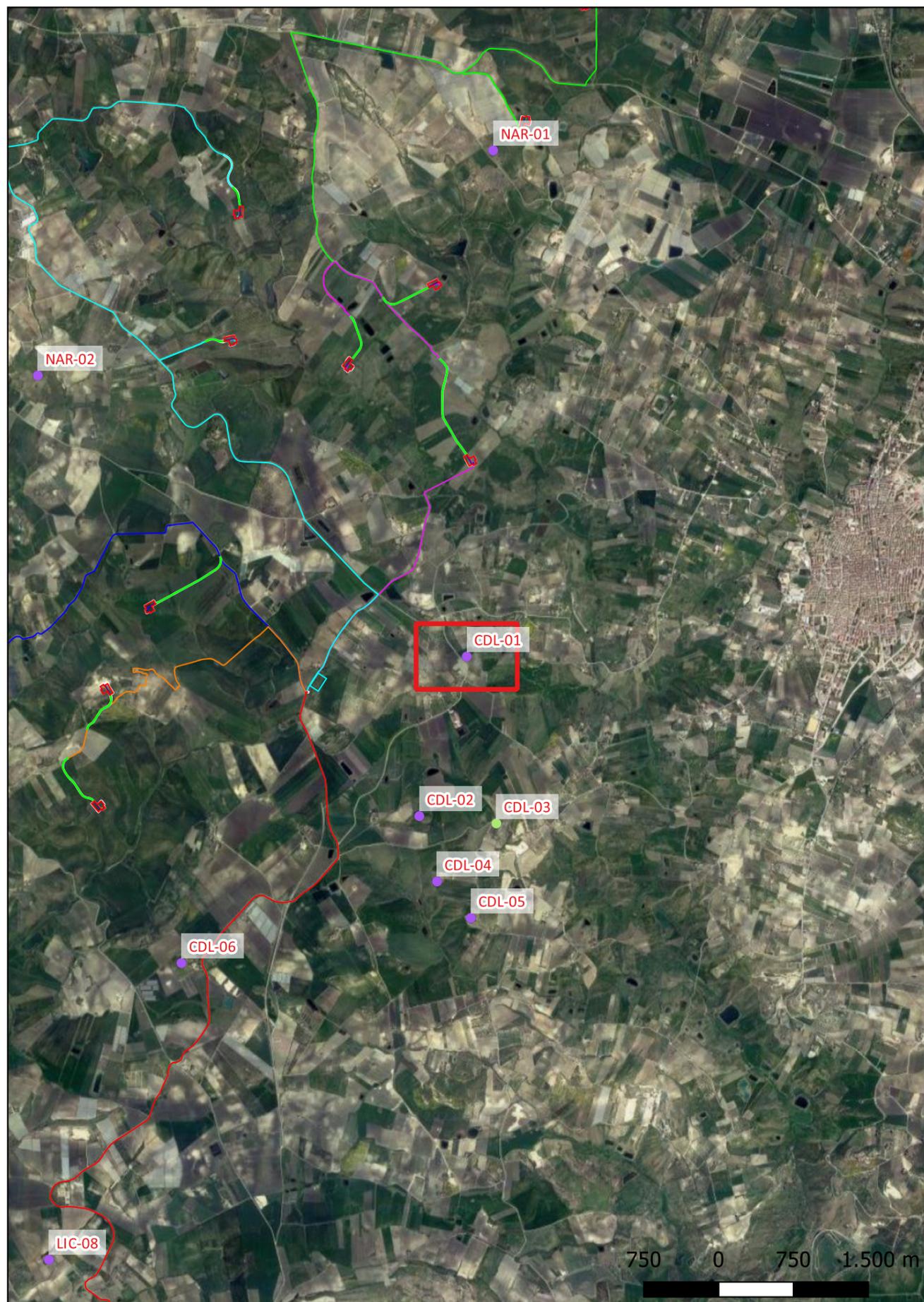
- MODOE-CUTAIA 2013 = S. Modeo- A. Cutaia, L'incastellamento bizantino nella Sicilia centro-meridionale.

Tipologie edilizie e tecniche costruttive dei κάστρα tra il Platani e il Salso. In La Sicilia del IX secolo tra Bizantini e Musulmani, Atti del IX Convegno di Studi a cura di Simona Modeo Marina Congiu Luigi Santagati, 2013.

- scheda di rilevazione n. 275 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito CDL-01 - Contrada Tre Fontane (S314_CDL-01)



Localizzazione: Campobello di Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Arcaica, Età Romana, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

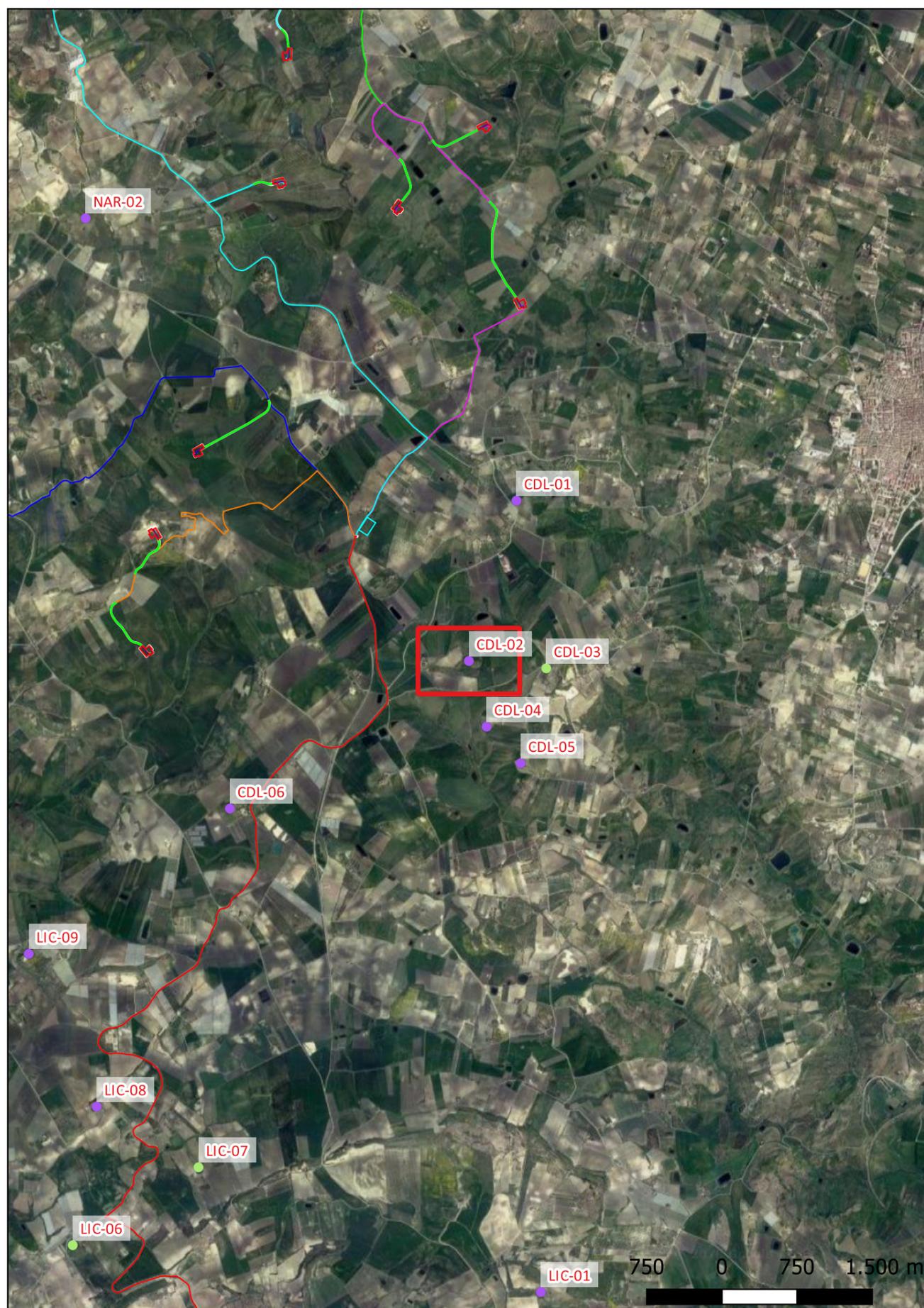
Rischio relativo: rischio nullo

Il sito interessa un'ampia area pianeggiante caratterizzata dalla presenza di frammenti ceramici ad alta densità di concentrazione. A partire da Nord è possibile distinguere un'area in cui si individuano i resti di strutture murarie realizzate in pietrame minuto sbozzato, ascrivibili ad epoca ellenistico-romana; a Sud-Ovest, presso un'emergenza calcarenitica si segnalano numerose tombe a fossa di epoca tardo-romana e infine, presso l'estremità meridionale dell'area, si individua un'area ricca in superficie di frammenti ceramici ascrivibili all'età del bronzo antico.

scheda di rilevazione n. 255 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito CDL-02 - Necropoli di Cozzo Ciccobriglio (S314_CDL-02)



Localizzazione: Campobello di Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito interessa in particolare il versante occidentale del cozzo nel quale sono state individuate alcune tombe a grotticella di epoca preistorica. Inoltre in superficie si segnala la presenza di frammenti ceramici attribuibili all'età del bronzo.

scheda di rilevazione n. 263 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito CDL-03 - Cozzo Manicalunga (S314_CD-03)

Localizzazione: Campobello di Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {}, {non determinabile},

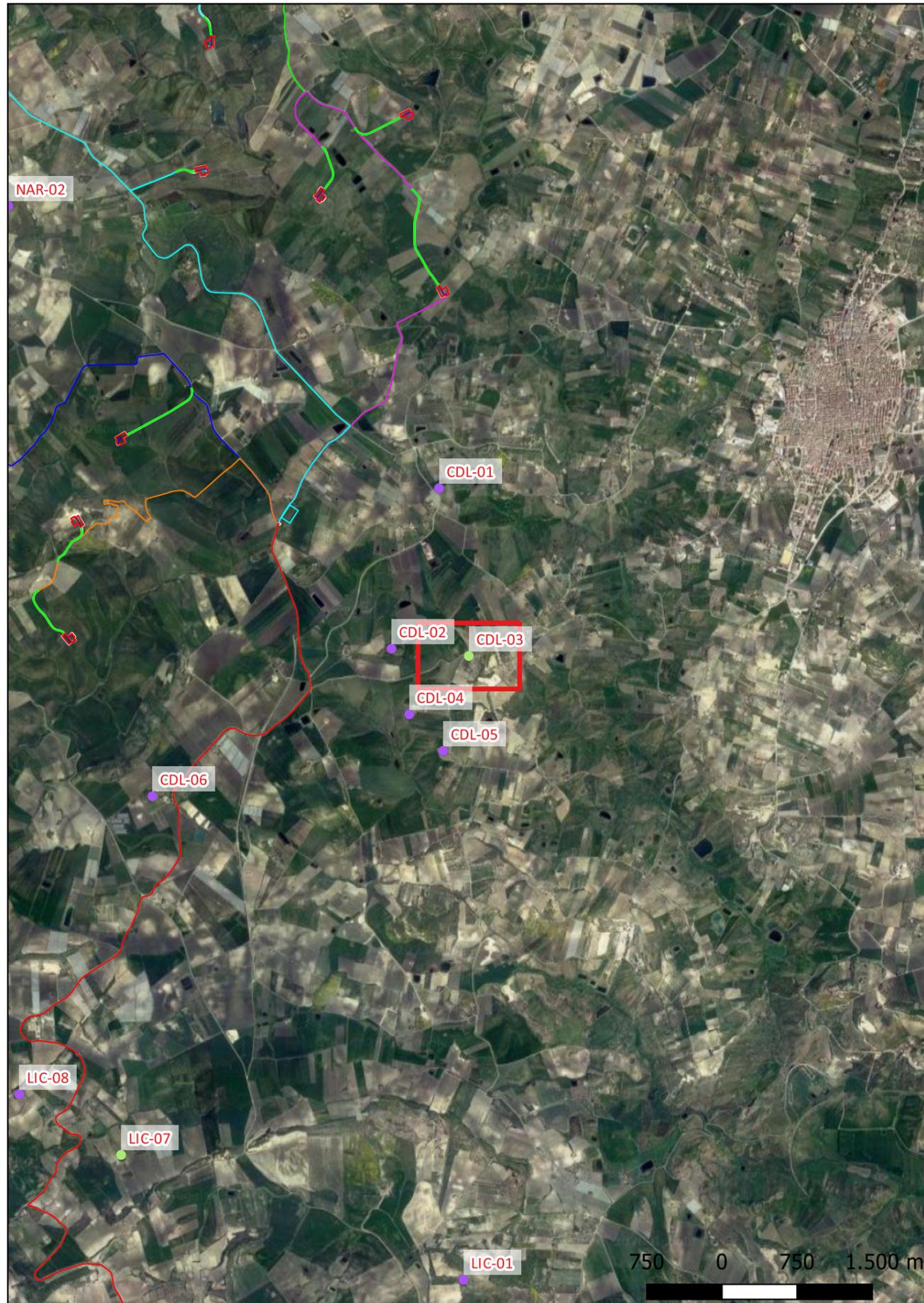
Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio nullo

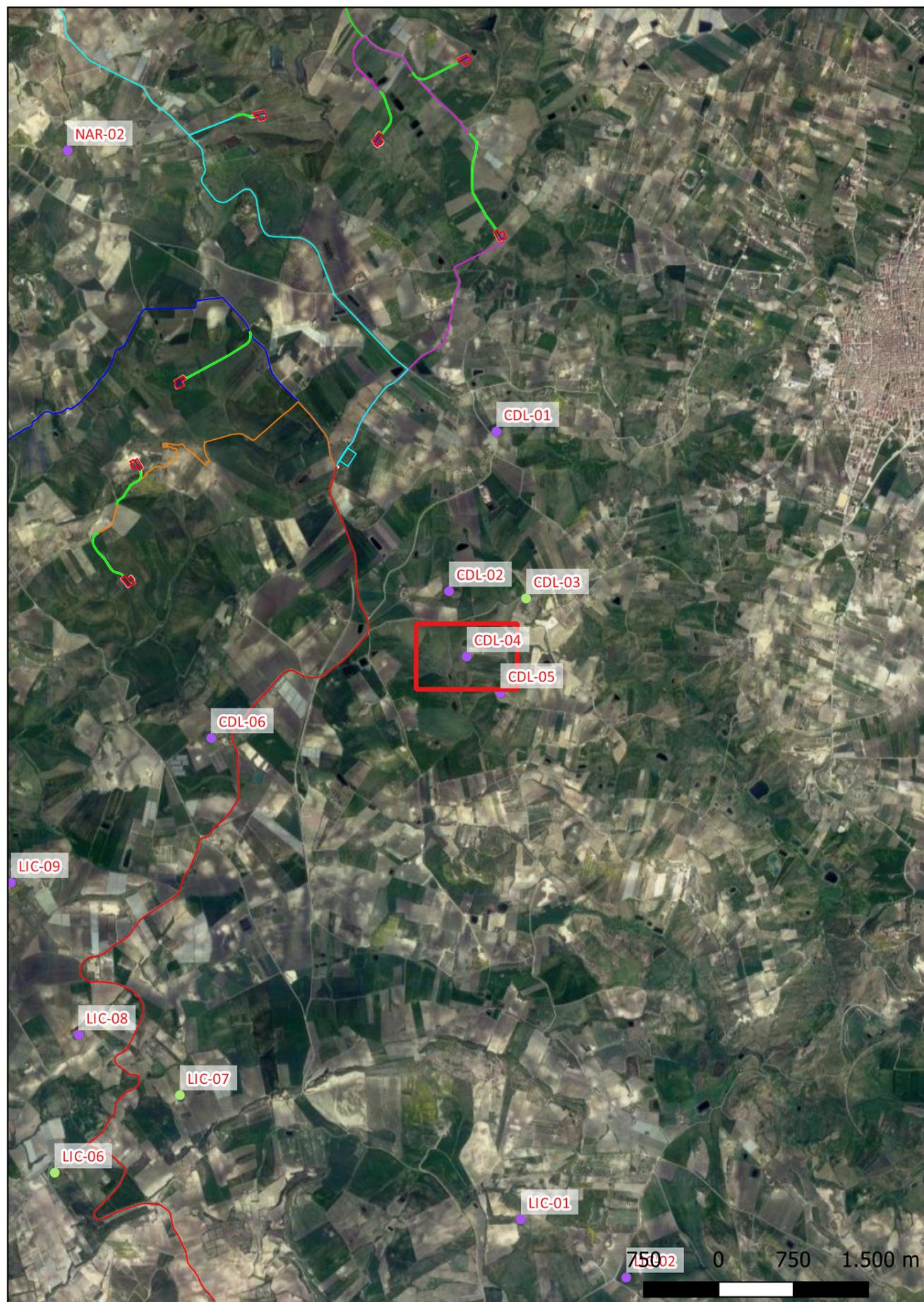
area con ritrovamento di frammenti mobili, individuata a seguito di un sopralluogo effettuato dai funzionari dell'Unità Operativa per i Beni Archeologici della Soprintendenza di Agrigento



scheda di rilevazione n. 262 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito CDL-04 - Contrada Tre Ponti (S314_CDL-04)



Localizzazione: Campobello di Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {}. {Età Arcaica, Età Romana, Età Tardoantica, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

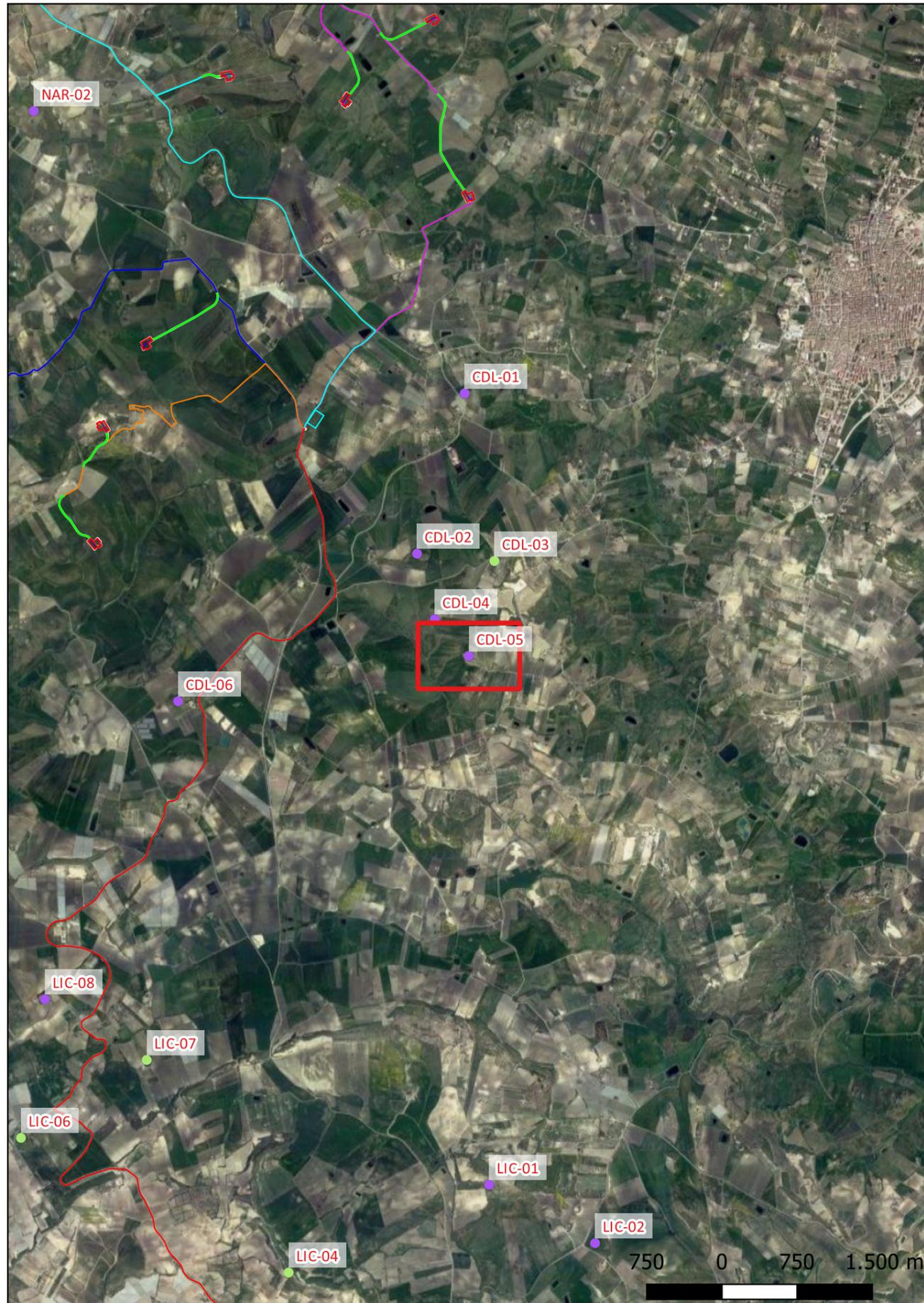
Rischio relativo: rischio nullo

Il sito interessa tre aree distinte e circoscritte nelle quali si rileva la presenza di frammenti ceramici ad alta densità di concentrazione. Nell'area più estesa situata a Nord della strada statale si segnala la presenza di frammenti di ceramica di epoca ellenistico-romana e di età imperiale romana; nell'altra area, poco più ad Est, i rinvenimenti sono analoghi per quantità e tipologia a quelli precedentemente descritti; infine nella terza area posta a Nord della più grande si segnala la presenza di sette tombe a grotticella di epoca preistorica, riutilizzate anche in epoca bizantina.

scheda di rilevazione n. 261 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito CDL-05 - Contrada Iacopo Filippo (S314_CD-05)



Localizzazione: Campobello di Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {}. {Età Arcaica, Età Tardoantica, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito comprende due aree distinte: un costone roccioso allungato da Ovest verso Est in cui sono state individuate numerose tombe a grotticella di epoca preistorica, alcune delle quali sono state riutilizzate in età bizantina, e un'area pianeggiante che si estende ai piedi del cozzo. In quest'ultima si rileva la presenza di parecchi frammenti ceramici riferibili all'età del bronzo.

scheda di rilevazione n. 259 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito CDL-06 - Contrada Crocefisso (S314_CDL-06)



Localizzazione: Campobello di Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {tomba}. {Età Arcaica, Età Romana, Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

Il sito ricade in un'area caratterizzata da lievi alture e pendii. Si segnala la presenza di una tomba a grotticella e frammenti ceramici di epoca preistorica.

scheda di rilevazione n. 258 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-01 - Necropoli di Pizzo Palazzo (S314_LIC-01)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {tombe}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

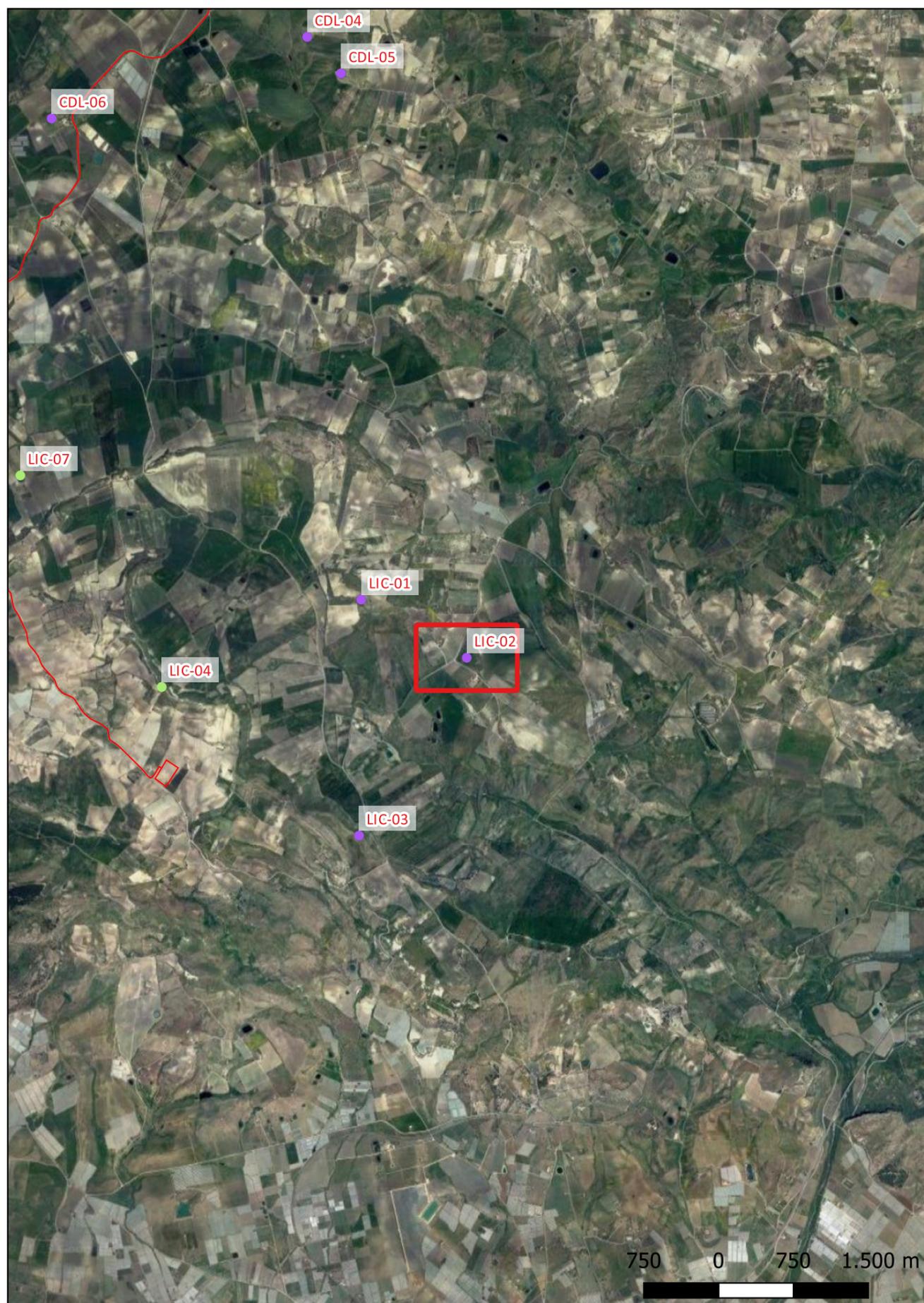
Rischio relativo: rischio nullo

Provenendo da Campobello di Licata, direzione Licata, lungo la ss 123 al Km 26. l'area ricade all'interno di un'azienda agricola Il sito di Pizzo Palazzo è costituito da un sperone roccioso. Sul versante sud del Pizzo, ed a Est di questo, sui i picchi di roccia adiacenti, si riscontrano delle tombe a grotticella per un numero di sette. Hanno l'apertura di forma circolare, tranne una che è rettangolare.

scheda di rilevazione n. 338 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-02 - Necropoli di Contrada Giovine- Pizzo Giovine (S314_LIC-02)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Cozzo Giovine, situato in c/da Giovine, è costituito da esigui picchi rocciosi ; tutt'intorno vi è terreno incolto. Questo sito è posto in linea con quello di Pizzo Palazzo e a meridione di C/da Passarello. Si ritrovano tre tombe a grotticella lungo le pendici orientali del cozzo, una ha apertura semicircolare e le altre due sono poste l'una accanto all'altra ed hanno forma circolare. Due tombe si trovano a Sud su uno sperone roccioso a Est di un casello, una circolare ed una rettangolare. Tre tombe si riscontrano alle pendici nord-est, una ha forma rettangolare e le altre circolari. Due tombe sul versante nord/nord-est, una è di forma semicircolare con all'interno le sepolture di forma rettangolare scavata nel pavimento, l'altra di piccole dimensioni. Intorno frammenti di ceramica comune.

scheda di rilevazione n. 365 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-03 - Necropoli di Cortella Corso (S314_LIC-03)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età Arcaica},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio nullo

L'area di Portella Corso si estende su due promontori, di cui uno situato a Nord e l'altro situato a Sud. Il sito occupa l'intero versante orientale del costone roccioso settentrionale, in corrispondenza di un bivio. Sono stati ritrovati resti di lastre fittili aventi uno spessore di 4/5 cm circa, in prossimità di minute fosse, interpretabili come i resti di copertura di tombe a cappuccina di età greca. Nell'area circostante qualche frammento di ceramica a figure nere, certamente resti del corredo funerario. Il dorso del costone è poco spesso ed i versanti nord ed ovest alquanto scoscesi.



Sito LIC-04 - Monte Durrà- Poggio Carrubbella (S314_LIC-04)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di materiale eterogeneo, industria litica}. {Età Arcaica, Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

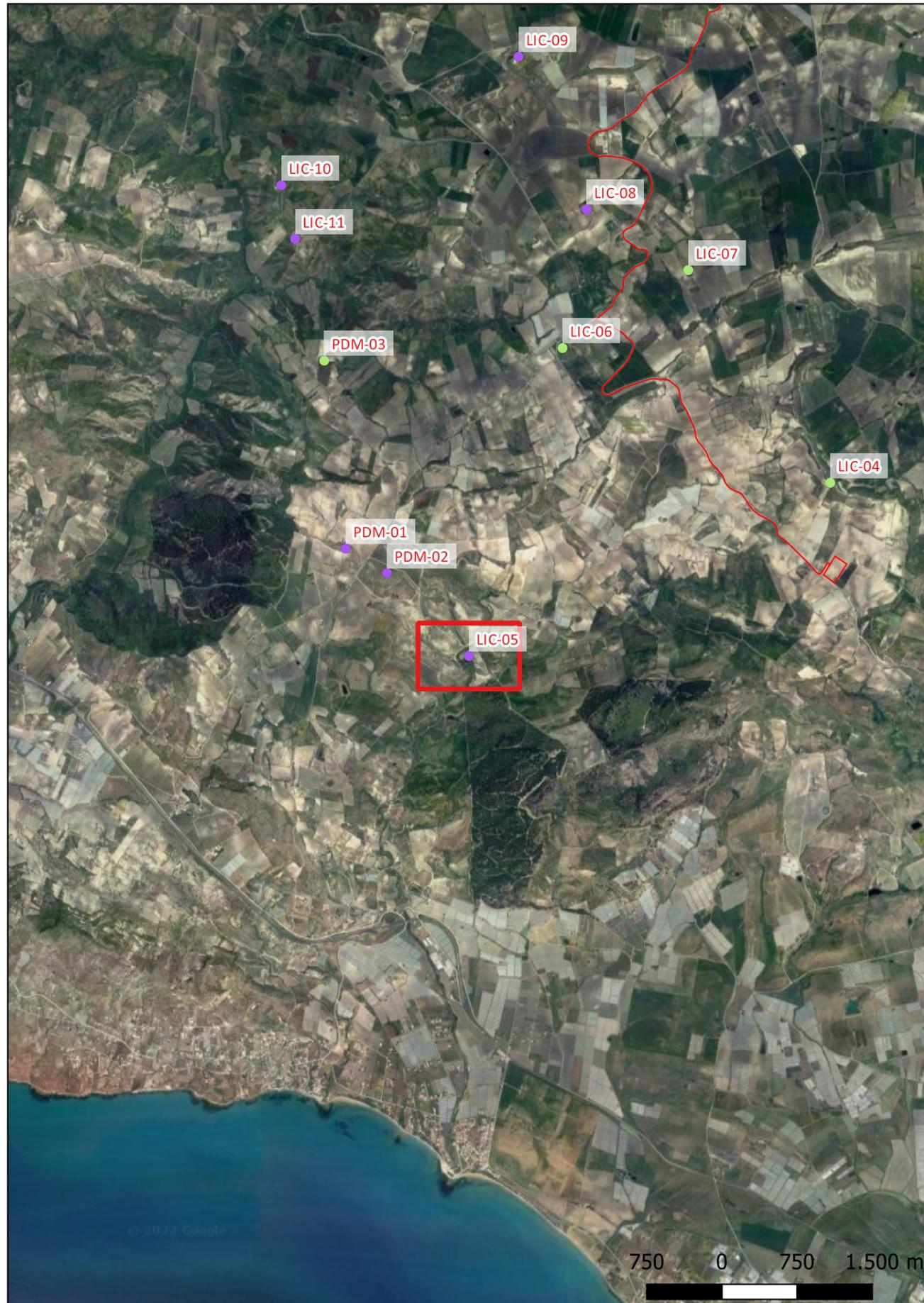
Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio nullo

Monte Durrà, alto 469 mt s.l.m, presenta nei pressi della vetta più alta, ad Est di questa, un'area di frammenti ceramici lavorati al tornio. Il resto del dorso del costone che si districa verso Nord, ha una vetta spiovente e ripidi versanti.



Sito LIC-05 - Mulino del Campo (S314_LIC-05)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: luogo di attività produttiva, {mulino}. {Età Moderna},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

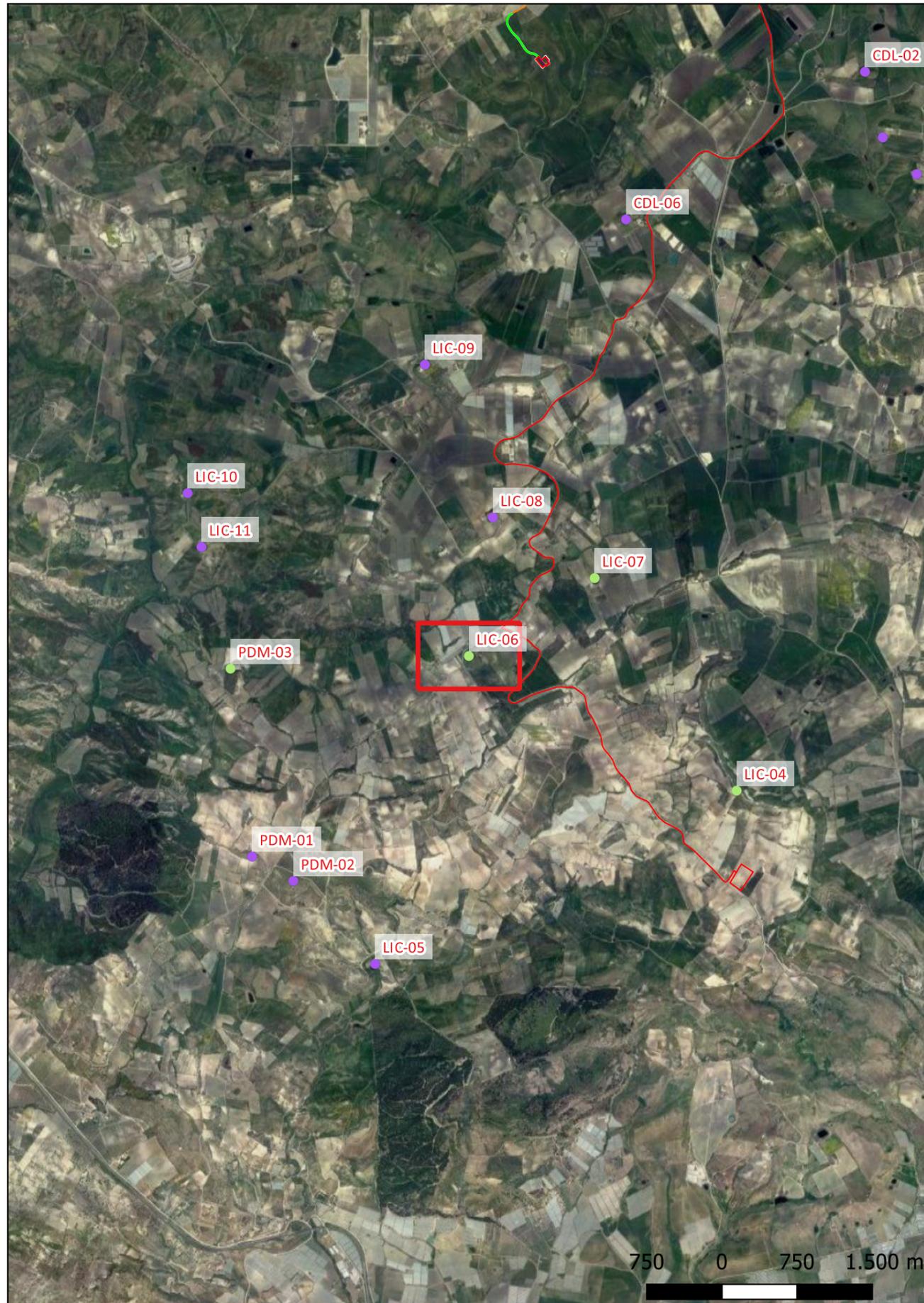
Rischio relativo: rischio nullo

Il bene, del quale si è conservata soltanto la saja per incanalare l'acqua, è caratterizzato da una struttura portante in blocchetti irregolari di calcare locale legati con malta; l'estremità rivolta verso il vallone è rinforzata da grandi conci squadri.

scheda di rilevazione n. 8 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Isolati 1



Sito LIC-06 - Contrada Cipolla (S314_LIC-06)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, area di frammenti fittili e materiali da costruzione, area di materiale eterogeneo}. {Età Arcaica, Neolitico, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale alto

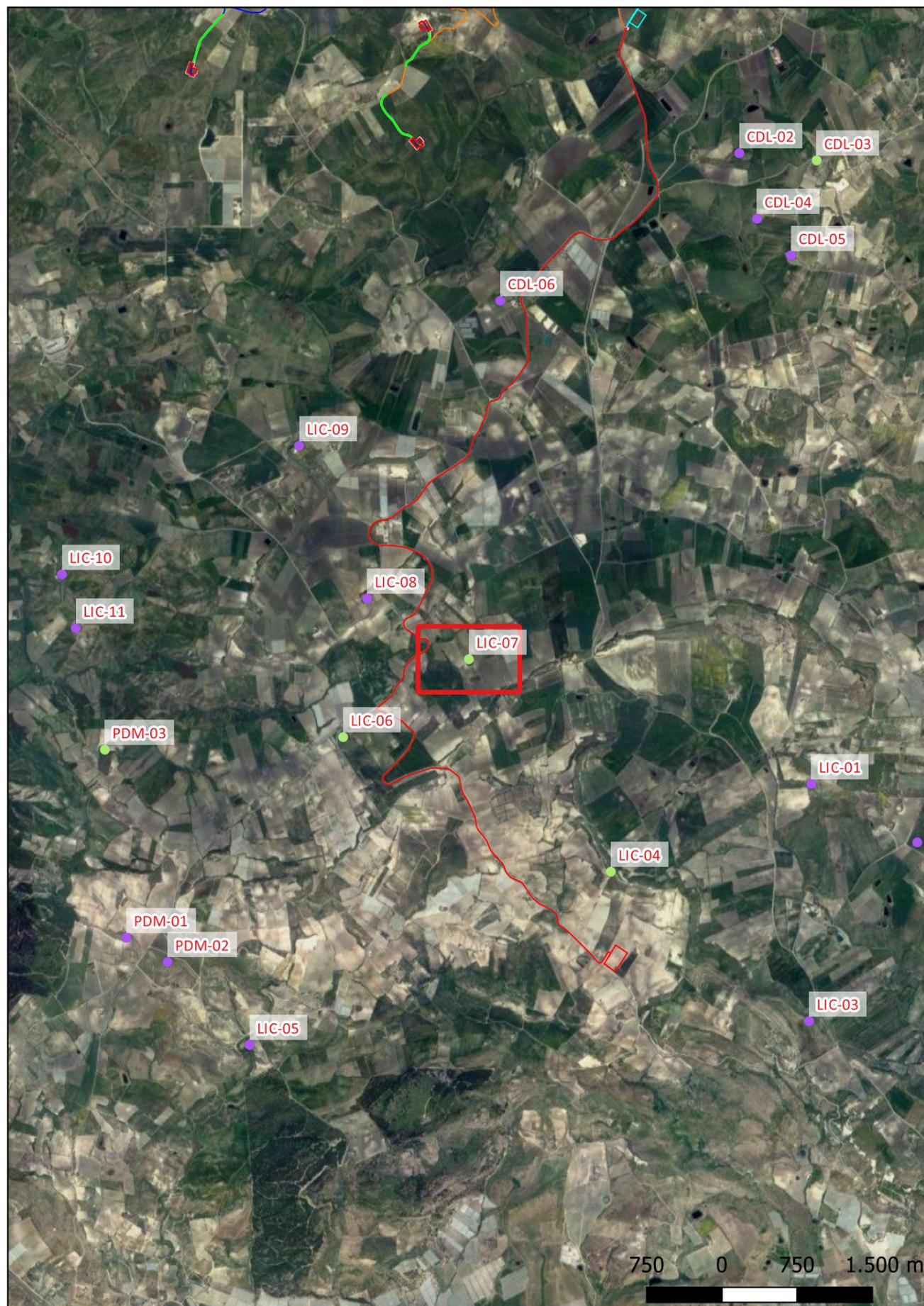
Rischio relativo: rischio medio

Il sito di C/da Cipolla si trova al margine destro della S.P. 63 provenendo da Licata, subito dopo le Case Cipolla, e si estende su di una una bassa collinetta e nel terreno circostante. Ritrovati per tutta l'area frammenti di ceramica ad impasto grossolano, probabilmente ascrivibili al tardo eneolitico. Tra questi vi è un'ansa con tre striature ed un frammento di fondo di vaso molto spesso (4 cm circa). Vi si aggiungono minuti frammenti di ceramica comune. Sulla collinetta ritrovati due blocchi allineati ed un terzo facente angolo. Sono quadrati, di grossa mole, larghi circa 40/50 cm e lunghi 80 cm circa.

scheda di rilevazione n. 335 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-07 - Contrada Boccazza (S314_LIC-07)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {}, {Età del Bronzo, Età del Ferro},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale medio

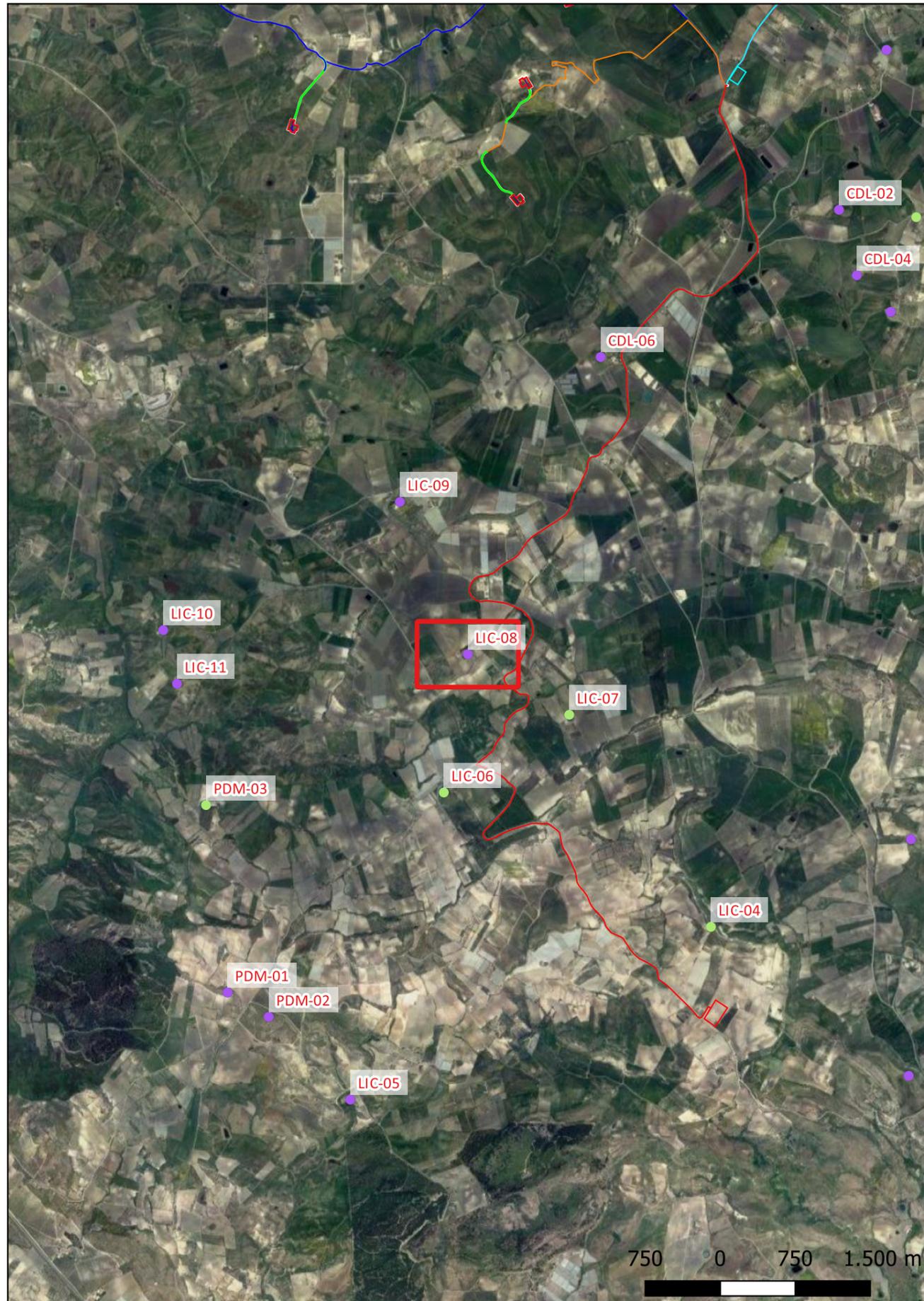
Rischio relativo: rischio basso

Il sito di C/da Boccazza si estende a destra della strada, qualche centinaio di metri prima della doppia curva su cui sorgono le case Boccazza. I ritrovamenti ceramici, piuttosto sparsi e non eccessivamente numerosi, si riscontrano lungo il pendio nord-ovest. Trovati frammenti di ceramica rossa lucida e frammento di piccola anfora, ascrivibile alla facies di Pantalica Nord. Altri frammenti si datano ad epoche più tarde.

- De Miro 1985 = "Il santuario greco in località Casalicchio presso Licata", in Atti della seconda giornata di studi sull'archeologia licatese e della zona della bassa valle dell'Himera. De Miro A., Licata 1985, TAV I (carta archeologica dl territorio di Licata)
- scheda di rilevazione n. 337 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-08 - Ex Baglio La Volpara (Agriturismo Vassallo) (S314_LIC-08)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {azienda agricola}. {Età Moderna},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale basso

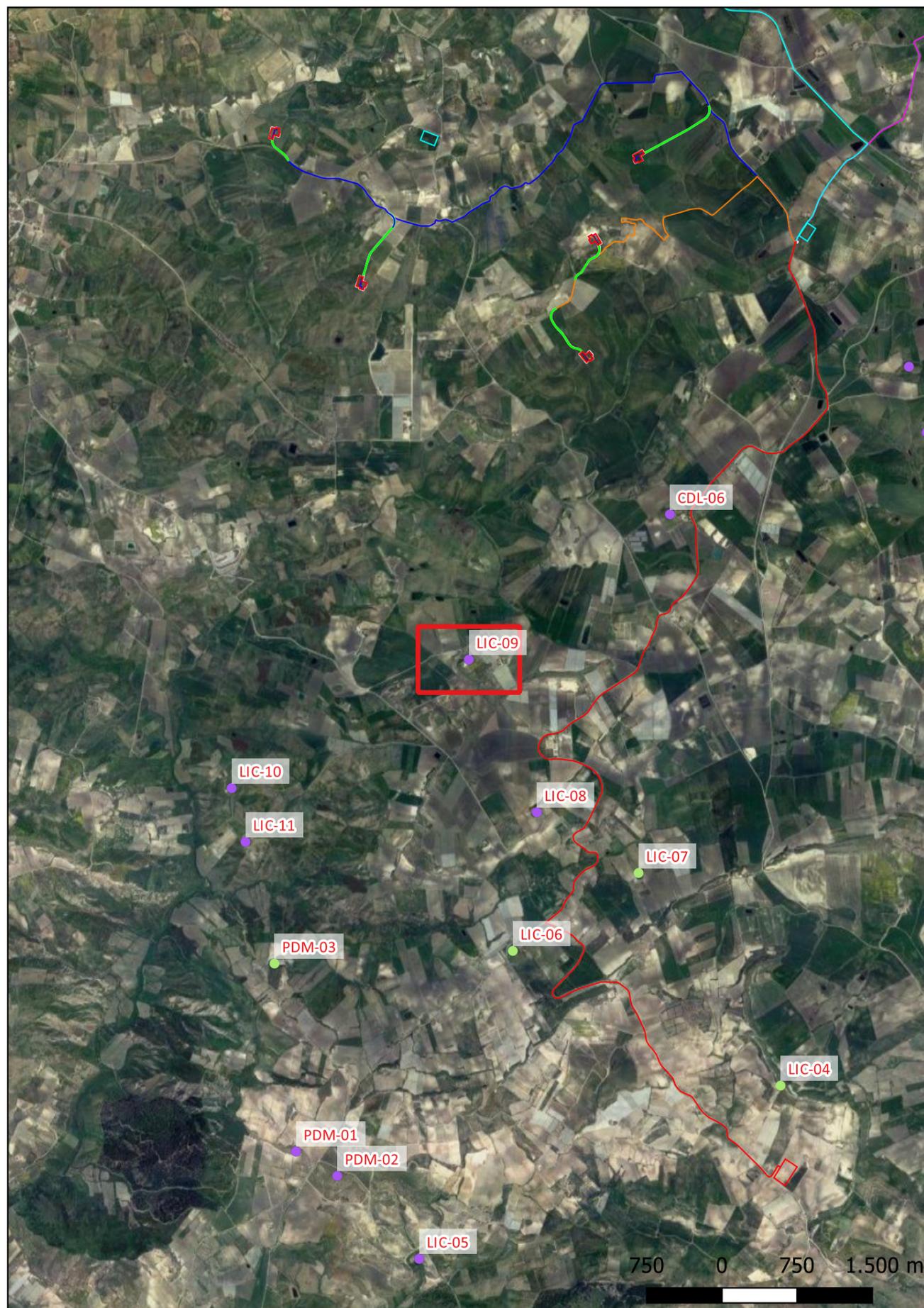
Rischio relativo: rischio basso

Sono ben percepibili l'originaria articolazione degli ambienti e il loro rapporto con lo spazio della corte 'baglio', cui si accede da un ingresso arcuato sottolineato da conchi a vista. Il bene, completamente ristrutturato, ha perso le sue caratteristiche funzionali relative alla gestione del territorio circostante e si è trasformato in una struttura ricettiva

scheda di rilevazione n. 19 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Isolati 1



Sito LIC-09 - Contrada Sottafari (S314_LIC-09)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età Medievale, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

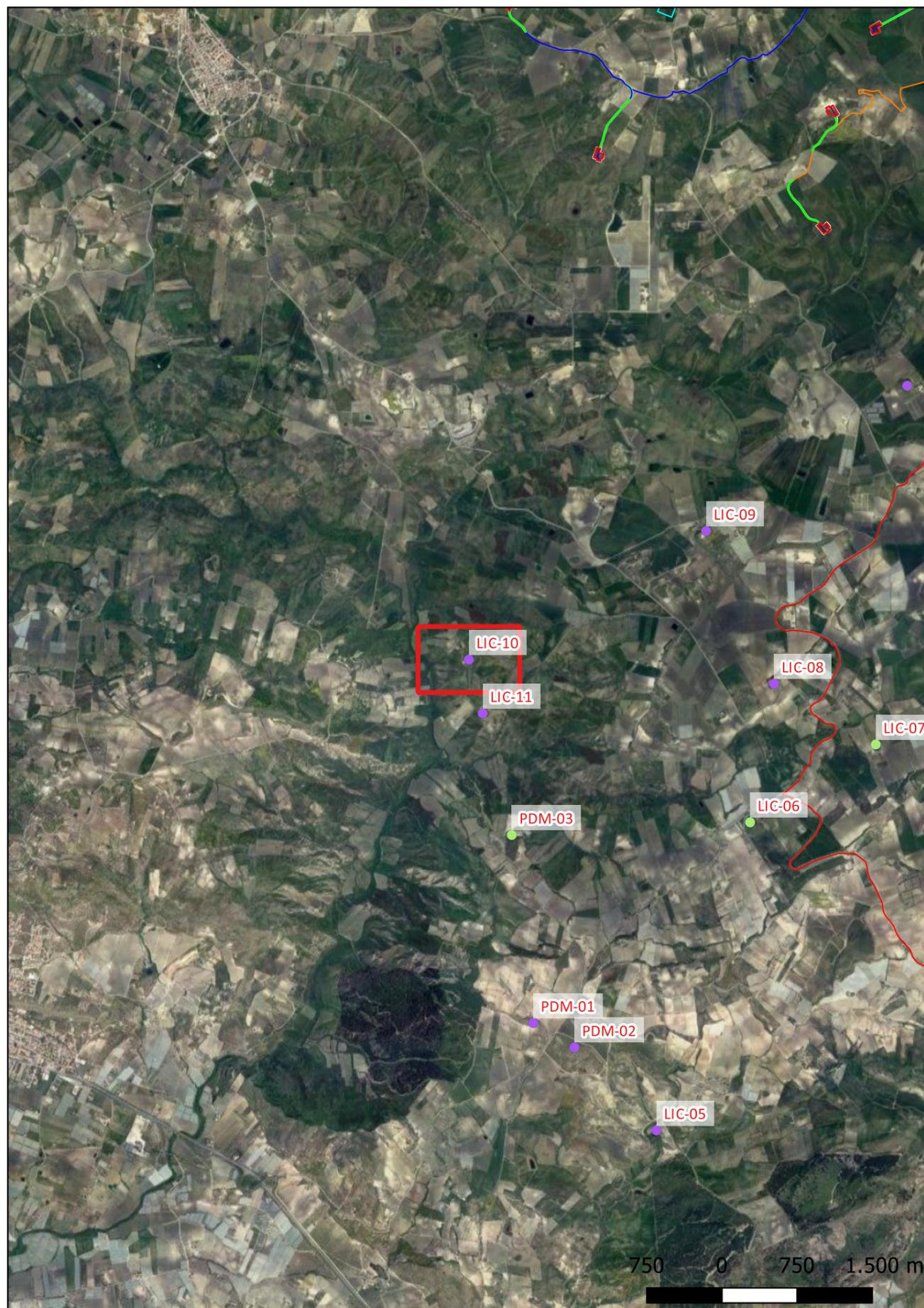
Rischio relativo: rischio nullo

L'area si sviluppa su un vasto pianoro il cui versante occidentale è di natura rocciosa. Le tombe sono tagliate a più altezze sulla ripida parete calcarea. Due delle sepolture conservano quasi integralmente l'ingresso squadrato. Sul ciglio del pianoro, in un appezzamento coltivato a vigneto è stata rinvenuta una vasta area di frammenti ceramici tra i quali si segnalano frammenti di olle e coppe della prima età del Bronzo, talora con resti di decorazione incisa e dipinta. La presenza di qualche frammento di ceramica invetriata marrone consente inoltre di ipotizzare una frequentazione del sito anche in età medievale.

scheda di rilevazione n. 366 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-10 - Contrada Sottafari (S314_LIC-10)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {necropoli}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

C/da Sottafari è costituita da diverse rupi rocciose attraversate da una strada che scende a valle. A monte di questa nel suo lato destro, e quindi nel versante nord/nordovest dell'area vi sono circa quattordici tombe a grotticella, di cui sette dall'apertura rettangolare, tre circolari ed una semicircolare. Alcune sono esposte verso Est, altre verso SudOvest ed altre ancora verso Ovest; hanno dalle piccole alle medie dimensioni, mentre le circolari sono un po' più ampie. Alcune tra le tombe rettangolari sono poste, in numero di tre, l'una accanto all'altra. Tutt'intorno sporadici frammenti ceramici di impasto grossolano. Sempre sul versante nord, ma a monte della strada nel suo lato sinistro, vi sono tracce di blocchi squadri interrati, che lasciano pensare a resti di insediamento. Cociame nei dintorni, tra cui un frammento di vaso di colore rossastro con banda nera sull'orlo di probabile epoca Castellucciana. Poco distante da quest'ultimo ritrovamento, sul versante opposto della rupe, si trova una tomba a grotticella di forma rettangolare.

scheda di rilevazione n. 336 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito LIC-11 - Casrtellazzo di Palma (S314_LIC-11)



Localizzazione: Licata (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {castello}. {Età Arcaica, Età Medievale, Età Moderna, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito interessa la sommità di un'altura nella quale è attestata una frequentazione di epoca preistorica e greca. Si segnala la presenza di tombe a grotticella artificiale di epoca castellucciana sulle pendici della collina e sull'altura resti di un insediamento abitativo con capanne ed edifici cultuali risalenti al tardo bronzo tra cui una capanna-santuario con deposito votivo di rocchetti fittili e ciottoli. Resti di capanne ovali sono invece ascrivibili ad epoca eneolitica. La frequentazione di epoca greca è testimoniata dai resti di un santuario databile tra il VII e il IV sec. a.C. che ha restituito una ricca stipe votiva e dai resti di una cinta muraria databile nel VI sec. a.C. Verosimilmente il sito fu occupato dai greci nel corso del VII sec. a.C. durante la marcia di avvicinamento verso Agrigento prima della sua fondazione. Il castellazzo che insiste all'interno dell'area è sottoposto a tutela in quanto Bene Monumentale

scheda di rilevazione n. 403 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito NAR-01 - Case Alcardimi-Figarotta (S314_NAR-01)

Localizzazione: Naro (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {}. {Età Romana, Età Tardoantica},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

Il sito interessa un'area mediamente pianeggiante posta tra le moderne case Alcardimi e Figarotta, nella quale sono presenti resti di strutture murarie e frammenti ceramici a media densità di concentrazione sul terreno. In particolare si individuano due zone distinte: nella prima si trova un imponente muro in piatrane sbalzato con facciavista liscia, legato a malta cementizia ; nella seconda area, e in posizione più elevata sopra un poggio, si trovano i resti di una costruzione con ambiente con volta a botte, crollato presso il lato sud. Sparsi nell'area sono inoltre numerosi frammenti ceramici ad alta densità di concentrazione, ascrivibili per lo più ad epoca tardo-antica.

scheda di rilevazione n. 384 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito NAR-02 - Necropoli di Case Schembari (S314_NAR-02)

Localizzazione: Naro (AG) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {tombe}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

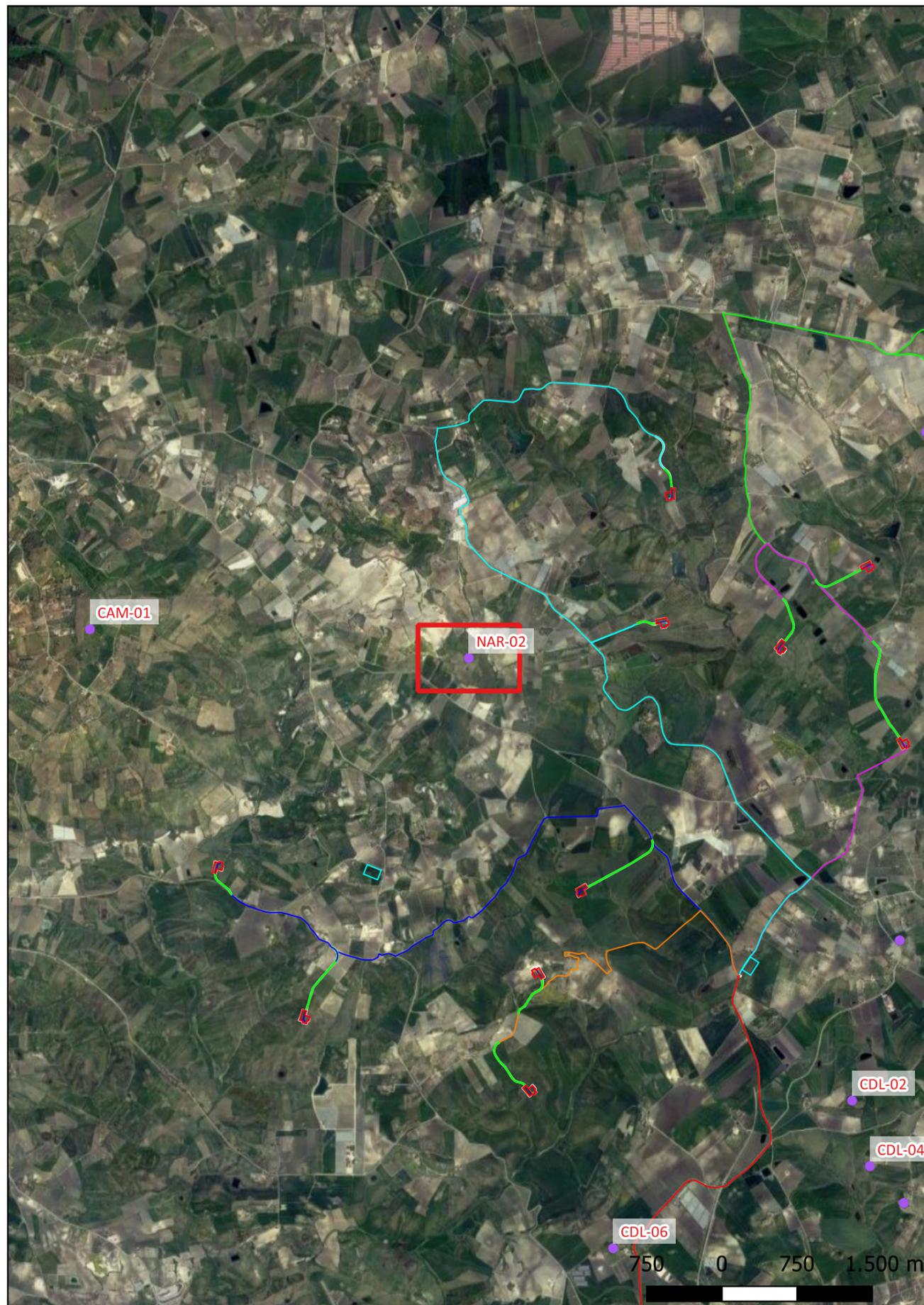
Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito interessa l'area di un ampio costone roccioso che si estende da Nord verso Sud, posto a Nord-Ovest delle Case Schembari. Su di esso si segnala la presenza di numerose tombe a grotticella artificiale, in particolare sul versante sud/sud-est

scheda di rilevazione n. 372 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito PDM-01 - Contrada Cugna (S314_PDM-01)



Localizzazione: Palma di Montechiaro (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {insediamento urbano}. {Età Arcaica, Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito si estende su una collinetta rocciosa e sul pianoro sottostante. Si segnala la presenza di tombe a grotticella sul costone roccioso mentre nell'area pianeggiante si trovano resti di strutture murarie pertinenti ad un insediamento di età greca con tracce di frequentazione anche in epoca medievale. Alcuni studiosi pensano che il sito sia da identificare con la habitatio federiciana fondata nel 1239 dal justiciario di Sicilia Ruggero de Amicis inter Agrigentum et Licatam apud Cunianum.

- Castellana G., in Sicilia Archeologica XVII, 54-55, 1984, pp. 125-136.

-scheda di rilevazione n. 399 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito PDM-02 - Contrada Pennati (S314_PDM-02)



Localizzazione: Palma di Montechiaro (AG) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {}. {Età Arcaica, Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito si estende su una collinetta e sul pianoro sottostante. Si segnala la presenza di tombe a grotticella sul costone roccioso mentre nell'area pianeggiante si trovano resti di strutture murarie pertinenti ad un insediamento di età greca, tra cui i resti di un frantoio. La presenza di frammenti di ceramica di epoca greca testimonia la frequentazione del sito dagli inizi del VI sec. a.C. (ceramica corinzia) sino al III sec. a.C.

scheda di rilevazione n. 400 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici



Sito PDM-03 - Case Cattiva-Canalotto (S314_PDM-03)



Localizzazione: Palma di Montechiaro (AG) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana, Età Medievale},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio nullo

Il sito si estende sulle pendici delle basse collinette che si trovano tra le due case moderne dove si segnala la presenza di frammenti ceramici di epoca romana e medievale e di pietrame legato a malta cementizia verosimilmente pertinente a strutture murarie distrutte.

scheda di rilevazione n. 402 Piano Paesistico della Provincia di Agrigento – Beni Archeologici

